

BUON NATALE

*Lasciamoci illuminare dalla Luce che nasce a Betlemme,
lampada per i nostri passi.*



Particolare: Guido Reni (1575 - 1642) - National Gallery, Londra

Il tempo passa in fretta siamo già a Natale... Natale: luminarie, addobbi, regali, cenoni, vacanze.... e Gesù Bambino?

- C'entra qualcosa con il Natale, con questo nostro Natale colorato, chiassoso, frenetico, commerciale?
- Sì, ... ma è nato più di duemila anni fa... le cose cambiano il mondo va avanti!
- Non aveva detto che era venuto per restare sempre con noi?
- Ma dove lo possiamo trovare? la capanna, i pastori, gli angeli, non ci sono più, il mondo è cambiato!
- Non sarà forse che, abbagliati da tante cose che **luccicano**, i nostri occhi non riescono a vedere la Stella che **illumina**?

Come i pastori a Betlemme, mettiamoci in cammino per cercare quel Bambino... in ogni bimbo affamato o malnutrito, in ogni uomo sfruttato, in ogni donna maltrattata, violentata, uccisa, in ogni persona resa schiava dall'egoismo e dall'indifferenza di altri uomini..., nell'umanità sofferente **noi troveremo quel Bambino.**

Allora si potremo fare festa, illuminare le nostre case e le nostre strade, cantare di gioia perché l'amore avrà vinto.

NATALE, CARITA' IN VIAGGIO ZAMBIA

don Raymond Nkindji Samuangala

Il Natale rappresenta in realtà il viaggio della Carità di Dio, Gesù Cristo, che entra nella vita e nella storia della nostra umanità per una totale condivisione positiva. Egli prende la nostra umanità in tutto, escluso il peccato, e ci dà la vita di Dio! In questo senso diventa il paradigma del nostro viaggiare nella carità, ossia uscire da noi stessi per aprirci all'altro in un movimento di condivisione e di arricchimento reciproco.

È in questo senso che ho fatto il mio viaggio in Zambia e nella Repubblica Democratica del Congo in luglio e agosto 2019. Non è stato un viaggio di "ispezione", non avrei neanche le competenze tecniche per questo, ma di una vera condivisione!

In Zambia ho condiviso la vita dei bambini nei centri nutrizionali, nei villaggi, nel centro per bambini orfani, abbandonati o gravemente disabili, nel centro per lebbrosi, nelle scuole, al forno di Lusaka. Dovunque ho provato la compassione e di fronte a tanta sofferenza ho sperimentato veramente la sofferenza in me. Ma ho alimentato anche la forza, la fiducia e la speranza nei sorrisi dei bambini, nei loro giochi coinvolgenti e "sfiniti" per un adulto, espressione di una vita che non si arrende di fronte alle difficoltà materiali. È più forte, la vita! E va oltre il materiale e il definibile! Poi ho incontrato con ammirazione e rispetto quelle donne e quegli uomini che,

con dedizione e amore, si chinano su queste miserie per prendersene cura. Il Vangelo del Buon Sammaritano prende corpo e volto concretamente in queste persone! È stato edificante anche per la mia fede!



Repubblica Democratica del CONGO

In Congo ho visitato il Centro Ospedaliero di Kalala-Diboko e Musefu. Anche qui ho trovato una popolazione che, pur ancora fortemente traumatizzata dal violento e distruttivo conflitto armato che ha coinvolto anche questa zona, grida forte che vuole vivere. Il ritornello nei discorsi e nei colloqui con tutti è stato lo stesso: "dacci questo centro ospedaliero, finisci di costruirlo". E loro non si stanno risparmiando per dare un loro contributo come possono, per ultimare i lavori. Lavori che richiedono però ancora importanti sforzi finanziari da parte nostra!

In Zambia come in Congo, quindi ho condiviso la vita! E adesso la condivido con voi per ricordare che il tema del programma pastorale che il nostro Vescovo Andrea ha affidato alla Diocesi vuole ravvivare in noi la consapevolezza e la certezza che attraverso il Battesimo siamo diventati un solo Corpo, un solo Popolo, una sola Famiglia, quella di Dio. In modo che "se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui" (1 Cor 12,26).

Il vero Natale è carità in viaggio, perché **"Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da se stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita"** (Papa Francesco).

Allora buon viaggio natalizio a tutti. Cari auguri!



Domenica 15 marzo 2020 - Palace Hotel San Marino **XXIII Incontro di Solidarietà**

Per educare un bambino serve un intero villaggio. Sfida per una educazione globale

Relatore Don Luigi Epicoco

*Sacerdote 39 anni, teologo, filosofo e scrittore, preside dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Fides et Ratio dell'Aquila.
Fra le sue tante pubblicazioni ricordiamo: "Educare è meglio che curare"*

A seguire: cena, spettacolo conclusivo della giornata, estrazione della lotteria

Gita associativa di fine anno: 6 Giugno 2020

STELLA E VALENTINA IN ZAMBIA

E' molto difficile, pressoché impossibile, riassumere la nostra esperienza e trasmettere le fortissime emozioni provate; le parole non saranno mai sufficienti per descrivere anche solo una minima parte di ciò che abbiamo vissuto.

“I più poveri sono i più generosi: nonostante non abbiamo nulla, ti danno tutto”.

Questa è una frase pronunciata da una delle sorelle francescane con cui abbiamo vissuto a Chililabombwe, una piccola cittadina dello Zambia. Non si tratta di una frase di circostanza; ora anche noi possiamo testimoniare che è davvero così.

Grazie alla collaborazione con Caritas Senza Confini, nel mese di luglio 2019 abbiamo avuto l'opportunità di visitare le zone dove si svolgono le attività gestite dall'Associazione, conoscendo personalmente i giovani sostenuti a distanza e servendo quotidianamente un pasto a centinaia di bambini; ci siamo recate presso orfanotrofi, compound e villaggi, tra cui uno per lebbrosi e per le loro famiglie.

Abbiamo partecipato a un matrimonio tradizionale, a una cerimonia funebre, alla festa del raccolto; abbiamo mangiato con le mani, cucinato piatti tipici della cucina zambiana, imparato alcune parole nella lingua locale.

Abbiamo conosciuto la povertà, quella vera: abbiamo visto case fatiscenti, bambini scalzi, uomini e donne con abiti strappati. Tante volte ci siamo sentite impotenti davanti a tanta miseria, consapevoli di essere due piccole gocce in un oceano vastissimo.

Quante volte la nostra auto è stata rincorsa da bambini al grido di “*mzungu*” (bianco in bemba)! Nonostante non ci avessero mai visto, si sono però sempre avvicinati a noi con interesse e curiosità, toccandoci per accertarsi che fossimo reali, sorridendoci e facendoci sentire le benvenute. Tante volte siamo state salutate come persone di famiglia da zambiani che ci avevano intravisto di sfuggita settimane prima; i nostri capelli sono stati accarezzati e pettinati infinite volte, la nostra pelle sfiorata da migliaia di mani. Quanti occhi lucidi abbiamo notato al momento del nostro addio.

In questo mese abbiamo ricevuto regali inaspettati, sorrisi autentici, abbracci da togliere il fiato. Ognuno ha contribuito a farci sentire importanti, trattandoci come le persone più importanti del pianeta; ma questa volta eravamo noi le straniere nella loro terra.

Alla fine di quest'esperienza non possiamo che essere grate per tutto ciò che abbiamo vissuto.

Da questo viaggio portiamo a casa un bagaglio materialmente vuoto, ma pieno di insegnamenti che mai dimenticheremo.



MARIA CHIARA ALLA SAN MARINO BAKERY

Sono passati 7 anni, era il 2012 quando arrivai in Zambia per la prima volta e la Bakery era solo un insieme di 4 mura. Estate 2019: recinzione, cancello, giardino, i tavoli, i giochi per i bambini, il portico... che emozione...

Mi sono resa subito conto dell'enorme fatica, dei tanti sacrifici e della forza d'animo di Debora e Philip che da 2 anni si sono presi a cuore questo Progetto. Debora da sola si è reinventata il pane, la cucina, la gestione degli ordini, la contabilità, le manutenzioni, le consegne, i rapporti con i dipendenti, la distribuzione gratuita del pane e altro ancora.

Le realtà sostenute dalla Bakery sono: orfanotrofi, carceri, ospedali psichiatrici e ricoveri riabilitativi per ragazzi con problema di alcool e droga, come il Progetto prevede.

La San Marino Bakery oggi dà lavoro a 8 persone: Precious, Maxwell, Manfred, Ether, Yotam, Kegan, Douglas e Chola, alcuni già esperti, altri si sono semplicemente messi in gioco, ora formano una bella squadra.

La criticità maggiore in questi ultimi mesi è costituita dall'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica passata da 4... a 6... a 8... a 10... fino a 13 ore al giorno rendendo il lavoro molto difficoltoso; la produzione è stata spostata di notte per non usare il generatore che richiede costi altissimi. I frigoriferi si scongelano completamente e i prodotti rischiano di deteriorarsi.

L'unica soluzione è reperire fondi per acquistare e installare pannelli solari.

In gennaio **Michelle**, che molti di voi hanno già avuto occasione di conoscere, andrà a Lusaka per seguire l'andamento della Bakery per tutto il 2020. Le auguriamo buon lavoro.



UN VIAGGIO DA RICORDARE, L'ESTATE SCORSA IN ROMANIA

100 Anni di presenza delle Suore Francescane Missionarie di Assisi in Romania

Autunno 1919, le prime 4 Suore del Giglio (il primo nome della Congregazione) sono chiamate in Romania per prendersi cura degli orfani della Prima Guerra Mondiale e poi di tanti altri bambini. Lo hanno fatto fino al 1949 poi 40 anni di silenzio. Il 1989 ripristina la libertà religiosa e la conseguente riapertura delle case delle suore.

La celebrazione del Centenario ha dato l'opportunità di rivivere la storia della presenza delle Suore Francescane nella terra di Romania: l'entusiasmo e le difficoltà delle prime missionarie italiane, la sofferenza e la perseveranza delle suore che hanno scelto di consacrarsi in clandestinità, le suore che ci hanno lasciato da poco ma con le quali abbiamo condiviso una parte del nostro cammino.

È stato un momento di gratitudine e riconoscenza per la vita e per la testimonianza di tante suore che hanno fatto arrivare fino a noi il seme del carisma francescano; è stato anche un momento di verifica e di rinnovo del desiderio e dell'impegno di vivere in modo più intenso la spiritualità dei nostri Fondatori.

Il 12 Maggio 2019, a Halaucesti, abbiamo condiviso con tante persone, arrivate anche da altre nazioni, la preghiera di ringraziamento a Dio per tutto quello che ci ha dato in questi primi 100 anni di presenza nel nostro paese. A Lui chiediamo l'aiuto per proseguire nel cammino di essere Suore Francescane e Sorelle dei fratelli più bisognosi. *La vostra Sr Monica*



Lo scorso 10 Maggio per i 100 anni di presenza delle Suore Francescane Missionarie di Assisi in Romania, Antonella, Caterina, Elio ed io siamo andati a fare festa con loro; in tale occasione abbiamo incontrato alcuni bambini e ragazzi: è stato veramente emozionante e possiamo testimoniare la loro gratitudine per chi li aiuta; sono seguiti dalle suore a scuola, durante il pranzo e con il dopo scuola nel pomeriggio. Le condizioni in cui si trovano le loro famiglie sono indescrivibili.

Un grazie di cuore a tutti i sammarinesi, e non, che aderiscono al Progetto Sostegno a Distanza. *Rita*

Abbiamo voluto anche noi essere presenti alla celebrazione del Centenario per fare festa insieme a loro. Le suore sono state tutte molto ospitali con noi; in modo particolare ci ha fatto piacere incontrare tutte le suore che sono passate nella nostra Repubblica.

La permanenza a Halaucesti ed in altre Case ci ha permesso di vedere in concreto quanta povertà c'è, ma la cosa che più ci ha colpito è quanto siano affettuose; anche se non ci capivamo, ci abbracciavano e ci ringraziavano per quel poco che facciamo per loro.

Tornati a casa avevamo ancora negli occhi, e ancora non riusciamo a dimenticare, tutte le cose viste e toccate con mano.

Ringraziamo di vero cuore le Suore Francescane che svolgono il loro servizio con amore. *Caterina e Elio*



SOSTEGNO EDUCATIVO

Tra i diritti fondamentali dei bambini il Diritto all' Istruzione riveste una particolare importanza ma, purtroppo, è ancora negato a troppi. Carità senza Confini, consapevole che senza scuola non può esserci futuro, si è sempre attivata per garantire questo imprescindibile diritto.

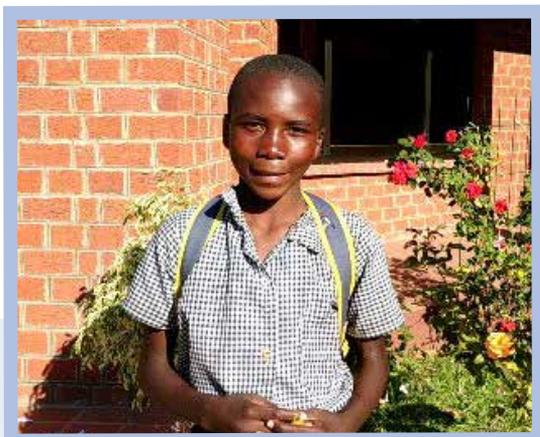
Con la collaborazione delle scuole del territorio e di persone sensibili abbiamo garantito il nostro aiuto a realtà impegnate nel campo della scuola in Zambia, Tanzania, Brasile, Etiopia, Palestina e Romania.

Sono state costruite scuole, è stato inviato materiale scolastico, sono state assicurate Borse di studio a studenti del Congo, Mozambico, Nigeria, Tanzania, Zimbabwe.

Con la nascita poi del progetto **Michi per lo Studio** è notevolmente aumentato il numero dei ragazzi che possono andare a scuola e continuare gli studi fino all'Università

Grazie all'impegno di Gabriella e Guido Zaffarani che lo hanno voluto e con costanza lo portano avanti garantendo il sostanzioso introito del tre per mille, questo progetto continua a portare i suoi frutti. **Nel corso degli anni sono stati aiutati 1100 ragazzi** e sono circa **300** quelli che possono frequentare la scuola in questo momento.

“Il progetto “MICHİ PER LO STUDIO”, fa da corona ad un mondo di carità che vede oltre trecento bambini e giovani recuperati alla scuola per una vita bella e costruttiva, che può cambiare il futuro dei loro Paesi. L’iniziativa “MICHİ PER LO STUDIO” è la perla dell’impegno dei Sammarinesi, che tiene viva la memoria di chi l’amore lo rende eterno con la carità.”



Così ci scrive **suor Rosalinda Salmaso** in una toccante lettera piena di gratitudine e riconoscenza scritta nel momento in cui, dopo 26 anni, sta per lasciare il suo incarico di responsabile per le Missioni Estere.

Un grazie di cuore a questa suora straordinaria che ci ha seguito con tanta dedizione e competenza e che, ne siamo certi, continuerà ad esserci vicina nel nostro cammino ed un augurio di buon lavoro alla nuova responsabile del Segretariato per le Missioni Estere.

SOSTEGNO EDUCATIVO

Inoltre, per garantire ai bambini ed ai ragazzi il diritto ad apprendere, Carità senza Confini sostiene progetti socio – educativi in varie parti del mondo, tra le quali: Brasile, Indonesia, India e Filippine.

Da Halaucesti (Romania) suor Monica Roca ci scrive:

Carissima Signora Rita,

“Tutto quello che avete fatto ai più piccoli l'avete fatto a me” (Mc. 25-40)

Oggi ringrazio di cuore per la vostra attenzione e risposta pronta alla nostra richiesta mandandoci tramite Sr Veronica Bulai la somma di 4000 Euro. Grazie infinite per la generosità e perché continuate a sostenerci nel nostro lavoro con i bambini del Centro e con le loro famiglie. A nome di tutti loro, grazie di cuore! Un sincero saluto da parte di tutta la Comunità di Halaucesti, accompagnata dalla preghiera, affinché abbiate da parte del Signore tanta salute, pace e bene per tutti voi e per le vostre famiglie! Con tanta riconoscenza e affetto fraterno, Suor Monica Roca



Particolare impegno poi è posto per la costruzione di scuole con la preziosa collaborazione di sponsor generosi il cui sostegno è indispensabile per la realizzazione dei nostri progetti.

SCUOLA DELL'INFANZIA ST. CLARE A HURARA IN KENYA

Il Progetto presentatoci nel 2018 da Sr. Rosalinda e realizzato interamente con il contributo del GRUPPO DEL CONCA è stato completato in brevissimo tempo ed è ora in piena attività.

Le fotografie testimoniano le belle parole di ringraziamento che **Sr. Angelica** ha voluto indirizzare al **GRUPPO DEL CONCA**:

“... Ricordiamo i giorni in cui la scuola era di fango, piena di polvere e gremita di bambini ammassati. Ora nelle nuove solide costruzioni, con le classi arieggiate, i bambini riescono a concentrarsi non essendoci un caldo eccessivo. Questi cambiamenti hanno prodotto tanta gioia nei bambini e in tutta la comunità, il vostro aiuto ci ha permesso di migliorare il nostro servizio e ci sentiamo maggiormente incoraggiate nel nostro apostolato. Grazie per aver reso St Clare un luogo migliore e un ambiente migliore per imparare. Tutto quello che possiamo offrirvi sono le nostre preghiere, possa Dio benedirvi profusamente. Siamo orgogliose di voi e felici di affermare che St. Clare è una delle più belle costruzioni della Contea di Tana River.

... avete toccato e cambiato la vita di molti bambini e dei loro fratellini, non solo di quelli già presenti ma anche di quelli che verranno in futuro. Avete contribuito in modo incommensurabile al successo di molti bambini”.

Sr. Angelica Mukami Ambutu



UNA NUOVA SCUOLA A FISENGE (LUANSHYA) IN ZAMBIA

Abbiamo accolto con tanto piacere la richiesta di aiuto da parte delle Suore Francescane Missionarie di Assisi per la costruzione di una scuola a Fisenge e ancora più felici abbiamo ricevuto la conferma che di nuovo il **GRUPPO DEL CONCA** avrebbe coperto interamente le spese della realizzazione.

E' una grande soddisfazione sapere che la zona di Fisenge, alla quale siamo molto legati, avrà una riqualificazione con la presenza di una nuova scuola.

Nel 2006 **Carità senza Confini** aveva acquistato un podere a Fisenge, su questo terreno avevamo fatto scavare subito un pozzo per dare vita a un Centro Nutrizionale tuttora attivo.

La nostra collaborazione con **LIBERATO ZAMBIA 2001** per la produzione e distribuzione dell'integratore alimentare **YOLA-YOLI** è nata proprio a Fisenge dove era stato impiantato il primo laboratorio, poi spostato a Dagama in una sede più grande per produrne una quantità maggiore.

Sr Pascalina, responsabile del Progetto, così ci scrive:

'Sarà una scuola per i bambini più poveri, per quelli che non avrebbero alcuna possibilità di accesso all'istruzione. Con la nuova normativa, che ha reso obbligatoria la frequenza alla Scuola d'Infanzia, è diventato poi automatico che i bambini che hanno già i primi rudimenti abbiano la priorità alla Scuola Elementare e poi ai gradi superiori, non lasciando spazio ai bambini che non hanno potuto pagare le tasse per frequentare la Scuola d'Infanzia e che probabilmente non potrebbero pagare nemmeno la retta della Scuola Elementare. Quindi la Scuola a Fisenge è stata progettata per assicurare ai bambini più poveri la frequenza alle lezioni fino alla 7° classe. Sono bambini che hanno 7/8 anni, a volte anche 9, e non sono mai andati a scuola. Lo scopo del Progetto è quello di dare un'opportunità a un numero sempre maggiore di bambini di accostarsi alla scuola e di sviluppare potenzialità che rimarrebbero altrimenti inutilizzate.'



SOSTEGNO A DISTANZA

Questo è il Progetto più completo per dare la possibilità ad un bambino di seguire un corso regolare di studi che lo può portare al conseguimento di un diploma.

€ 20 al mese sono sufficienti per pagare tutte le richieste scolastiche e, se bene utilizzati, aiutano anche la famiglia a vivere in maniera dignitosa. **Tutt'oggi contiamo 396 adozioni a distanza.**

L'unico impegno che si richiede è di ricevere informazioni sul percorso didattico e crescita fisica. Non sempre questo avviene regolarmente, ed è motivo, a volte, di lamentele. Cerchiamo di capirne le cause attraverso le parole di **Stella e Valentina**:

"Prima di partire ci è stato affidato il compito di reperire informazioni relative ai bambini e ai ragazzi a Chililabombwe sostenuti mediante adozioni a distanza da famiglie ed enti sammarinesi.

In generale è stato facile e veloce reperire il materiale (abbiamo portato a casa foto e video), in alcuni casi abbiamo saputo che il bambino si è spostato o che la ragazza si è sposata giovanissima abbandonando gli studi. Sono informazioni difficili da reperire anche per le Suore, le scuole non sono vicine alle Missioni, i vari villaggi sono ancora più lontani, occorre tempo per verificare.

Altre problematiche: in classi di 40 e più alunni non è facile per tutti imparare a scrivere una lettera in inglese e per quel che riguarda il rapporto scolastico, gli istituti raramente rilasciano i documenti.

Dopo aver toccato con mano il mondo relativo alle adozioni a distanza, siamo ancora più convinte che siano un'ottima scelta per coloro che desiderano fare beneficenza: la maggioranza dei bambini da noi incontrati ha manifestato una grande riconoscenza nei confronti della famiglia adottante. Sono estremamente consapevoli dell'importante ruolo che la scuola occupa nella loro educazione; sono profondamente grati di poter studiare.

Spesso ci hanno riferito di voler diventare medici, avvocati e insegnanti per poter fare del bene alla propria gente. Non crediamo esista un traguardo migliore". *Stella e Valentina*

Ed è proprio per tutto questo che dobbiamo aiutarli!

L'impegno gratifica, si crea un legame, si sente il bisogno di ringraziare le Suore che gestiscono il Progetto e di avere un rapporto più stretto con il 'proprio bambino'.



Cara suor Silvia,

sono solo felice di aver potuto e di poter aiutare Bela e Razvan nel loro percorso verso la vita adulta.

Un profondo grazie a tutte voi per quello che fate quotidianamente e sempre col sorriso per le persone che hanno maggiormente bisogno. Impegno che ho avuto modo di apprezzare grandemente durante la mia visita in Romania nel maggio scorso, che resterà per sempre nel mio cuore.

Ringrazi i ragazzi per le parole che hanno voluto rivolgermi e me li saluti. Confido che possano continuare proficuamente il loro percorso scolastico, che sarà certamente utile in futuro per il sostegno delle loro famiglie e per il contributo che potranno dare alla crescita delle loro comunità.

Con i miei più cari saluti, a Lei e a tutte le sorelle. *Antonella*



CENTRI NUTRIZIONALI

Sono luoghi sicuri, i bambini si sentono protetti, li frequentano e li vedono come punti di riferimento.

UN PASTO AL GIORNO

Carità senza Confini aiuta Centri Nutrizionali dislocati in Zambia, Romania, Brasile e Indonesia.

Tanto abbiamo fatto insieme, ma non basta: le necessità di tanti bambini nelle zone più povere del mondo continuano ad interpellarci. La quota di € 7 al mese purtroppo non ci permette di assicurare a tutti i bambini che frequentano i Centri un pasto adeguato, al momento i pasti distribuiti sono **3350**. Per capire bene il funzionamento del Progetto presentiamo una breve sintesi della relazione del 2018 che ci ha inviato **Sr Rosaria da Dagama (Zambia)** e riguarda i 5 Centri da lei seguiti: Dagama, Kawama, Fisenge, Buntungwa e Twashuka (conosciuto come Walale); le Suore Francescane Missionarie di Assisi hanno il compito di assistere i bambini malnutriti offrendo loro cibo e assistenza medico-nutrizionale.

Possono usufruire di un **Pasto al Giorno** i bambini da 1 a 7/8 anni, i bambini orfani di entrambi i genitori che vivono con vecchi parenti che non hanno mezzi per sostenerli e i bambini HIV positivi. La richiesta sarebbe maggiore ma le risorse sono limitate; il prezzo della farina e di altre materie prime è sensibilmente aumentato a causa della svalutazione della moneta zambiana rispetto al dollaro o all'euro. Anche il prezzo del carburante è triplicato rendendo sempre più onerosi i movimenti tra un Centro e l'altro per reperire materiale indispensabile come, per esempio, la legna.

"... non ricordavo più di quanti bambini sperano ogni giorno di ricevere un pasto, il Pasto al Giorno, ... aspettano sotto il sole cocente dopo aver fatto chilometri con i fratellini sulle spalle per MANGIARE UNA VOLTA AL GIORNO; il pasto comprende un

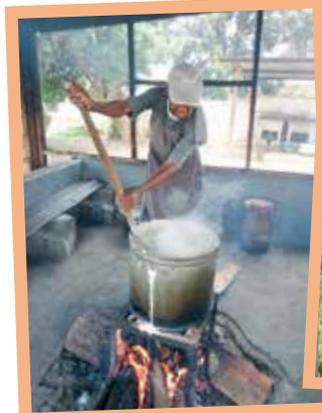
po' di nshima, polenta di mais, un pezzettino di carne e un po' di verdure bollite".

Maria C

Fortunatamente nel 2018 a Dagama c'è stato un buon raccolto di mais, la farina macinata è stata tutta utilizzata per preparare il piatto base **nshima** nei vari Centri.

NAME OF THE CENTRE	TOTAL NUMBER OF CHILDREN
Dagama	20
Kawama	120
Twashuka (Walale)	263
Fisenge	220
Buntungwa	250
Total	873

DAGAMA MENU	
DAY	DISH
MONDAY	MEAT / SAUSAGE / CHICKEN / FISH
TUESDAY	BEANS
WEDNESDAY	NYAM / SOYA / PICES & EGGS
THURSDAY	BEANS
FRIDAY	KAPEPITA / VEGETABLES



CENTRI NUTRIZIONALI

Molto interessante è il lavoro che le Suore Francescane svolgono nella Comunità di Caxias Maranhão in Brasile

Ecco cosa ci racconta Suor Rose:

“Il Centro è frequentato soprattutto da bambini che per guadagnare qualche soldo o per poter mangiare qualcosa trasportavano droga; frequentando il Centro cominciano lentamente a capire quali sono i veri valori attraverso attività mirate, i corsi di chitarra, per esempio, sono molto utili ma il più efficace è uno sport, **capoeira**, perché, oltre a toglierli dalla strada, li aiuta a lavorare in gruppo, a disciplinare il proprio corpo, a sviluppare abilità di ascolto, a eseguire compiti dati, aiutarsi l'un l'altro, mostrare attenzione e comprensione, in poche parole: fare amicizia e abbandonare la strada.

Inoltre, garantiamo la merenda, offriamo la divisa scolastica e distribuiamo alimenti alle famiglie che non hanno niente da mangiare facendo la raccolta al supermercato dei prodotti in scadenza; è un'occasione per incontrare le famiglie condividendo le loro sofferenze e le loro gioie.

Questi bambini così poveri scoprono, poco a poco, di avere valore e dignità!”



YOLA-YOLI

L'incontro e l'immediata collaborazione con Libero Zambia 2001, un team di medici, di agronomi e di tecnici dell'alimentazione di Ancona, ha permesso all'Associazione di fornire un integratore alimentare nei casi in cui la denutrizione o la malnutrizione sono così gravi che il pasto offerto al Centro non è più sufficiente.

YOLA-YOLI, il nome dell'integratore, significa Your Land is Your Life, la Tua Terra è la Tua Vita perché la maggior parte degli ingredienti sono reperibili in Zambia, in particolare perché l'integratore è prodotto sul posto sviluppando in questo modo una micro-economia.

Lo Zambia è uno dei 22 paesi africani con il più alto numero di bambini sotto i 5 anni denutriti. Seguiamo la relazione inviata dal dott. Vernon Simbotwe, nutrizionista presso il Centro di **Chililabombwe**, e la sua assistente Ms Regina Mulenga.

I bambini dichiarati denutriti vengono visitati e pesati settimanalmente e ricevono la dose settimanale di YOLA-YOLI, integratore pronto all'uso che non necessita di alcuna aggiunta di acqua, permettendone così l'assunzione anche a chi non ha accesso ad acqua potabile.

I risultati sono positivi e, essendo prodotto in loco, la reperibilità è relativamente facile.

Abbiamo bisogno di voi: è assolutamente necessario aumentare la produzione per far fronte ad una sempre maggiore richiesta.



MANAGEMENT OF ACUTE MALNUTRITION

Table 6: Admissions and Discharges Report

Age Group	New Admissions			Exit Criteria							
	Outlets	Medical	Ref	Dis	Rel	Transf	Medical Transfer	Deceased	Total		
6-23 M	20	11	5	56	30	26	27	1	15	12	55
24-59 M	8	20	0	28	11	17	24	0	0	2	26
6-9 Yrs	0	11	0	11	6	5	8	0	1	2	11
10-14 Yrs	0	1	3	4	1	2	1	0	1	0	4
>14 Yrs	0	0	44	44	18	26	36	0	0	4	40
TOTAL	28	43	52	143	67	76	98	1	17	20	130

Table 6b: HIV Status

Age Group	HIV +	HIV -	Number Exposed	On ART
6-23 M	3	52	1	1
24-59 M	8	19	0	9
6-9 Yrs	11	0	0	11
10-14 Yrs	1	3	0	1
>14 Yrs	44	0	0	44
TOTAL	68	74	1	68

Table 6c: Stock Monitoring

Commodity	Unit	Beginning Stock	Stock Received	Total	Issued	Wasted	Stock at end
Pumpy-Nuts	Sachets	0	4,900	6,900	1,413	0	1,487



GARANTIRE IL DIRITTO ALLA SALUTE

La salute è un diritto fondamentale di ogni essere umano, troppo spesso però è un diritto negato soprattutto nelle periferie del mondo. Troppi bambini purtroppo perdono la vita a causa di malattie che potrebbero essere facilmente curate se avessero la possibilità di accedere ad una struttura sanitaria. Ma non solo i bambini anche le mamme e gli adulti in genere.

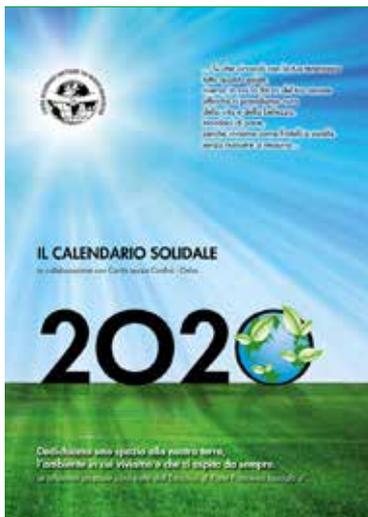
Proprio per garantire questo diritto Carità senza Confini si impegna per la realizzazione di strutture sanitarie, piccole cliniche, centri ospedalieri, Presidi Sanitari.

Anche per il prossimo anno garantirà lo stipendio del medico che lavora presso l'Health Center di Wasserà in Etiopia.

Il progetto in cui ora come associazione siamo impegnati è la costruzione del Centro Sanitario nella Repubblica Democratica del Congo (vedi testimonianza di don Raimondo a Pag. 3) con il contributo della **Fondazione Graziani e della Segreteria di Stato agli Affari Esteri.**

Un grande ringraziamento a queste realtà che affiancano con impegno il nostro lavoro.

Stiamo preparando un **container** con materiale sanitario e attrezzature varie, viveri, indumenti, materiale scolastico, ecc. Un grande grazie a tutti coloro che ci hanno fornito il materiale, ai volontari che hanno lavorato per reperirlo e prepararsi alla nuova spedizione. **Un grazie particolare alla volontaria della Caritas, signora Gabriella Stacchini** per la preziosa collaborazione nel preparare scatoloni di vestiti, scarpe e biancheria.



CALENDARIO 2020

In collaborazione con il **Centro Missionario Diocesano** anche quest'anno è stato realizzato il **CALENDARIO SOLIDALE** il cui ricavato sarà devoluto alle Suore Missionarie Francescane di Cristo per sostenere l'ampliamento del dispensario "Saint Mary" in Tanzania con la realizzazione della sala travaglio, una nuova sala parto e alcune sale per la degenza post-parto. Verrà inoltre attrezzato il laboratorio analisi e costruita la camera mortuaria.

PROGETTO LEGNA

Con l'arrivo dell'inverno non possiamo non pensare ai nonni della Romania che aspettano il nostro aiuto per procurarsi un po' di legna per riscaldarsi. Il dono di un ciocco di legna li fa felici perché si sentono ricordati, sostenuti, amati.

Continuiamo a proporre questo progetto ogni anno perché non possiamo non dare risposta al "grido del povero che ci interpella e perché sappiamo che fra noi c'è ancora tanta generosità e carità" come dice la bella lettera che ci scrivono le Suore della Romania:

"Cari amici. Il Signore vi dia la pace

...Ogni piccolo contributo...significa tanto, dà loro la possibilità di vivere serene in una casa calda che le protegge e non aumenta i loro problemi di salute già esistenti.

...i bisogni sono tanti...abbiamo pensato di indirizzare il Vostro contributo agli anziani più bisognosi la cui pensione arriva appena a 150 euro al mese. Con questa somma devono anche mangiare, comperare medicine, vestirsi...

Abbiamo pensato anche a qualche famiglia con tanti bambini piccoli...

Grazie alla vostra generosità riusciamo ad aiutare circa 20-25 anziani/famiglie.

Sentiamo che la parola "GRAZIE" è molto povera nell'esprimere la nostra gratitudine. Ma è il nostro più sentito modo di ringraziarvi per quello che fate per i più piccoli del Regno...

Vi auguriamo ogni bene e speriamo di continuare insieme a costruire, passo dopo passo, un mondo migliore in noi e intorno a noi.

Con il cuore colmo di riconoscenza le Suore Francescane Missionarie di Assisi"



Urgente richiesta di latte

Sr Theresa Chisanga, Madre Generale dello Zambia, ci ringrazia di cuore per la tempestività e la generosità con le quali abbiamo accolto un'urgente richiesta di aiuto.

Nell'ospedale di St Theresa il reparto che ospita i malati di tubercolosi sarebbe rimasto sprovvisto di latte, alimento indispensabile, per mancanza di fondi.

E' stato un gesto spontaneo ed immediato che conferma ancora una volta la nostra profonda sensibilità verso esseri umani bisognosi di tutto.

SUOR JOSEPHINE ed EDDY a San Marino

Nel mese di ottobre sono venuti a trovarci dallo Zambia Suor Josephin accompagnata da Eddy, il bambino che ha passato a San Marino diversi anni presso la famiglia di Rita.

A San Marino ha frequentato la scuola elementare, accolto dalle maestre e dai compagni con grande spirito di solidarietà e con tanta compassione che si è poi trasformata in vera amicizia. E la vera amicizia dura nel tempo nonostante la lontananza come abbiamo potuto constatare la sera dell'incontro con i compagni di scuola e le maestre. Rosalba, la sua maestra, ci ha inviato questa testimonianza:

Ricordate Eddy, il bambino dello Zambia senza gli arti superiori, che nel passato è stato ospite per alcuni anni della famiglia Ercolani?

Ebbene ad Ottobre, dopo circa tredici anni, è ritornato per un breve periodo presso quella che considera la sua seconda famiglia, accompagnato da Suor Josephine.

L'accoglienza, l'affetto e la generosità mostrata nei suoi confronti dai tanti amici, dai sostenitori di Carità senza Confini, dagli insegnanti, dai vecchi compagni di scuola, con i quali ha vissuto momenti intensi e dalle loro famiglie sono stati davvero commoventi. Eddy ha creato qui legami indissolubili.

Tutto questo dimostra ancora una volta che è possibile collegare esseri lontani così diversi attraverso il ponte della solidarietà. Ora, quel bambino diventato uomo, è

ritornato in Zambia dove, grazie ad un progetto scuola sostenuto dall'associazione, potrà completare i suoi studi per entrare nel mondo del lavoro.

Di tutto questo Eddy è molto grato.

In bocca al lupo ragazzo!

Noi aspettiamo buone notizie.

Eddy è un ragazzo pieno di vita, di allegria di voglia di fare, nonostante la sua disabilità. Ha imparato a scrivere e a dipingere con i piedi e questa è la riproduzione a matita di una vecchia foto che ha realizzato in occasione della sua venuta a San Marino.

Chissà se in Zambia avrà l'opportunità per sfruttare questa sua grande capacità? Noi glielo auguriamo di cuore. Ora, in attesa di completare gli studi, è occupato presso un Centro per ragazzi disabili, dove insegna a scrivere ai bambini che hanno la sua stessa disabilità come ci ha detto lui stesso la sera dell'incontro.



DENISA

Pubblichiamo la lettera che ci ha inviato Sr Lucia con le ultime notizie di Denisa e della famiglia e la ringraziamo per la gentile premura:

23 novembre 2019

Carissimi Benefattori, buon giorno

Riguardo la situazione di Denisa e della sua famiglia oggi sono andata a trovarli e li ho trovati tutti a casa insieme: la mamma, il padre, Denisa e la sorella Cristina. Mancava il fratello maggiore che era a raccogliere la legna; lui è l'unico che lavora e porta un po' di soldi in casa. Il padre di Denisa è una persona che non si dà molto da fare con il lavoro, sta molto tempo a casa, a volte beve, ma forse neanche la salute gli permette di fare molte cose o di lavorare. Invece la mamma si dà molto da fare con i lavori della casa; anche Denisa è una ragazza molto brava e serena.

E' vero che con il passare del tempo e con la sua crescita e sviluppo si rende conto sempre di più del suo problema e quando sente parlare di lei che ha dei problemi con le mani o quando sente la parola "handicappata" soffre moltissimo, è molto sensibile e molto delicata. Questa cosa fa stare male anche i genitori, si vede che non hanno superato il dramma e forse non riusciranno a superarlo mai.

I fratelli di Denisa sono molto aperti verso di lei, soprattutto il fratello maggiore ha un amore e un'attenzione speciale per la sorella, anche la sorella le vuole molto bene, è un bel legame tra i fratelli.

Riguardo le protesi Denisa le utilizza, ma avvolta a scuola fa grande fatica ancora a scrivere veloce con la protesi, perciò a volte le toglie e scrive con le sue manine, si è abituata anche così. Ma a casa continua a esercitarsi per scrivere sempre meglio con le protesi. Le mette quando esce fuori casa, per venire incontro a tanti pregiudizi che la gente, e soprattutto i ragazzi, hanno nei suoi confronti.

Lei si impegna a usarle ed è molto contenta per questa opportunità che le è stata dato.

Grazie di cuore, anche da parte di Denisa e della sua famiglia, per tutto quello che fate per lei.

sr. Lucia Damatarca

Ringraziamo ancora di cuore la Fondazione Simoncini-Galluzzi, la Parrocchia di Falciano, la Cooperativa Folgore, l'Associazione Il Sorriso e le tante, veramente tante, persone che hanno voluto stringersi attorno a Denisa con affetto e generosità.



**OGNI SABATO E DOMENICA DI DICEMBRE, FINO ALL'EPIFANIA
e TUTTI I GIORNI NEGLI ORARI DI APERTURA**

Mercatino di Natale

Allestito in sede (Via Campo della Fiera a Borgo Maggiore antistante entrata della funivia).

Troverete oggetti veramente originali, variopinti, fantasiosi: tenetelo presente per i vostri regali e spargete la voce.

Un grande ringraziamento a Marinella che ogni anno, coadiuvata da altre volontarie, con tanta maestria, pazienza, impegno e, soprattutto, creatività realizza lavori davvero speciali.

Grazie anche a chi offre il proprio tempo per dedicarsi alla vendita.

L'intero ricavato sarà destinato per incrementare la produzione e garantire al maggior numero possibile di bambini la somministrazione dell'integratore alimentare: **YOLA-YOLI**



RINGRAZIAMENTI E' doveroso da parte nostra ringraziare:

- Tutte le persone che anno dopo anno ci sono vicine e sostengono i nostri progetti;
- I volontari che ogni mese raccolgono le quote del Pasto al giorno;
- La Parrocchia di Montegiardino che devolve alla nostra associazione parte delle offerte dei funerali;
- Il signor Mussoni dell'Hotel Cesare che ci ha donato gli scaffali che saranno mandati in Congo per arredare il Centro Sanitario in costruzione e il ricavato della vendita di liquori per sostenere il progetto Michi per lo studio;
- Caritas che, in collaborazione, ci dà l'opportunità di essere vicino a persone in difficoltà nella nostra zona.

Un ringraziamento affettuoso ad Angelo

Per il suo ottantesimo compleanno non ha voluto regali ma ha chiesto ad amici e parenti di **offrire un contributo a Carità senza Confini.**

E' bello aver pensato ad un gesto di condivisione così grande in un giorno davvero speciale della sua vita. La somma raccolta è stata destinata al **Progetto YOLA-YOLI**, l'integratore alimentare utilizzato per combattere la malnutrizione infantile.

Pubblichiamo con piacere gli auguri ricevuti dalla nostra Sr Lorella Chiaruzzi, Madre Generale delle Suore Francescane Missionarie di Cristo



Il povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce. Salmo 33 (34)

Facciamo tutti in modo che Carità senza Confini possa essere un tramite per consolare questa disperazione, **potenziamo con consapevolezza i Progetti alla base di ogni idea di dignità umana.** Sono Progetti che non richiedono un grosso impegno economico ma che possono cambiare la vita di tanti bambini.

MICHI PER LO STUDIO (pag. 7) • **SOSTEGNO A DISTANZA** (pag. 11)

UN PASTO AL GIORNO (pag. 12) • **YOLA YOLI** (pag. 14)

MODULO DI ADESIONE AI PROGETTI

Cognome _____ Nome _____

Residente a _____ Via _____ N° _____ CAP _____

Tel. _____ e-mail _____

Se accetti di aderire a questi Progetti di Solidarietà, invia questo tagliando, indicando la nazionalità del bambino e il tipo di aiuto che intendi offrire. Grazie!

Sostegno a distanza (€ 20,00 al mese) Zambia India Romania Indonesia Filippine

Un pasto al giorno (€ 7,00 al mese) **Michi per lo Studio** **Yola-Yoli**

Modalità di pagamento: i contributi potranno essere versati con cadenza trimestrale, semestrale o annuale su uno dei seguenti conti bancari specificando la causale.

A NATALE REGALA LA SPERANZA

Puoi versare la tua offerta presso:

CASSA DI RISPARMIO RSM	IBAN SM 88 V 06067 09801 000010105851
BANCA AGRICOLA COMM.	IBAN SM 86 A 03034 09804 000040100038
BANCA DI SAN MARINO	IBAN SM 56 V 08540 09802 000020105835
MICHI PER LO STUDIO BANCA DI SAN MARINO	IBAN SM 56 V 08540 09802 000020105835

Orari di apertura della sede: Lun., Mar., Mer., Ven. dalle 15.30 alle 18. Giovedì dalle 9.30 alle 12

urla a **SQUARCIAG**  **LA**

Carità Senza Confini Onlus - P.le Campo della Fiera, 10 - 47893 Borgo Maggiore (RSM)
tel. 335 222873 - E-mail: caritasenzaconfini@gmail.com - www.caritasenzaconfini.org

N. 40 - DICEMBRE 2019
RESPONSABILE: **Rosanna Renzi, T. Swirszczewski**
HANNO COLLABORATO: Don Raymond, R. Berardi,
G. Ciavatta, Suor Monica, R. Renzi, T. Swirszczewski.
GRAFICA E IMPAGINAZIONE: 3STUDIO.SM